

70th America^{no}.

Polina 11 Giugno 1887.

Numerel^e parlando Chandi' venturo dovrebbe apporri qualche
nuova di Pugas che tendere alla conclusione. Il Diigno che
avea il Binon quanto fuⁱ ^{l'attacco del ridotto} la ~~cassa~~ ^{la nave} dei 23^a e 24 ^{regato}
con venne di farlingi la donna i
~~che aveva delle cose da fare per la quale diveniva di di'~~
in di più necessaria secondo che nella Città andavano ^{i vien-} venendo
meno. quom non spendo nigrim, ed spendori sempre meno
apparentia che poco require convem' che persino a un alim.
fine.

fine.
 Vi ringrazio della ^{partenza} ~~del~~ ^{della}, come della cosa vi sarete
 preso di andare dalla Pirella & lei comparsi parcella;
 e mi rallegro che la ²ma caratteristica men della chian
 siagi ormai rimasta in salute. Spero di abbracciare a
 Capri edo insieme in Torino, e tutti e due andrò e grani. Lo
 partio il d' 22 del corrente dopo dimorare in casa. Sarò a Padova
 il 24, e il 27 o 28 al più tardi verrò a Capri edo.

Prevedo che finirete buona presa a Padova, dove in persona
si sapeva fare di buoni cavalli.

Assunto vi prego mandarmi in una lettera delle notizie di generale



fate a dirvi piccioline da fare bruciere sia menini, e
collier da collo. vspio^o dire di granate fine. mi pare che
con se ne facciano di belliss.^e che imitano p^{er}fect il vero. mi
pare che simili manifestare, e non italo, n' chiamino coniare,
e che se ne mandino molte per romfianini usi in levante.
Spus dunque che a n^{ost}ra mi facciano ingiungendo anche i
prezzi.

M.^{re} Dubouche e' partito questa mattina. Le ho fatto scrivere
 dall'Avv.^{to} Scappi nipote del Cardinale Malvogi, il quale le donderà
 dove da presso domani se n'è fatto così presto partito. Ha
 passato da me il S.^{to} del Corpus Domini in altri numerosi compagni
 e ha passato il tempo assai bene qui. ~~Abbandona~~ buon
 parte abbagliando vedere Venezia e Veneziani. Abba-
 naten. La famiglia Amatori cardinale V.M.M.

Spem che avrete scritto a Parigi per aver nuove
del Congresso di Ginevra.

Bologna

1757

de 11 Maggio

N. 18. 8.º

ac Monsieur



Monsieur le Comte d'Alger

à Venise
par le General

